

Angelo Montemurro stava lavorando alla copertura di un deposito a Monteforte Irpino. Lascia la moglie e 2 figlie

CASTIGLIONE » TRAGEDIA SUL LAVORO

CASTIGLIONE DEL GENOVESI

Un operaio edile di 51 anni, **Angelo Montemurro**, ha perso la vita all'interno di un deposito mentre stava effettuando lavori edili a Monteforte Irpino. L'operaio salernitano è caduto da un'altezza di circa tre metri mentre stava effettuando lavori di coibentazione di una copertura di un capannone industriale. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno tentato invano di rianimarlo. I medici hanno proseguito le operazioni per diversi minuti, secondo il protocollo. Ma Angelo non si è mai ripreso. Troppo gravi le ferite agli organi interni. Dopo una breve agonia, sotto gli occhi dei soccorritori, Montemurro si è spento. Ennesima tragedia sul lavoro, ancora un padre di famiglia che non fa ritorno a casa dai figli e dalla moglie.

A coordinare le indagini sono i carabinieri della Stazione di Monteforte Irpino coordinati sul posto dal Sostituto Procuratore di Turno della Procura di Avellino che disponeva il trasposto della salma presso l'ospedale "Moscati" di Avellino. Nelle prossime ore, ascoltato il medico legale che ha effettuato l'esame esterno, il pm deciderà quando effettuare l'esame autoptico. I carabinieri hanno apposto i sigilli all'area dove è avvenuto l'incidente sul lavoro. La notizia dalla provincia di Avellino è piombata a Castiglione, nella piccola comunità dei monti picentini, dove Montemurro viveva.

Una comunità in lutto per la tragica scomparsa del 51enne, vittima di un ennesimo incidente sul lavoro. Castiglione è stata profondamente scossa dalla notizia arrivata come un fulmine a ciel sereno. Tra le prime reazioni commosse c'è quella del sindaco di Castiglione, **Carmine Siano**, visibilmente emozionato. Siano ha espresso parole di dolore e cordoglio: «Angelo l'ho visto crescere. Per la comunità è una tragedia immane perché era amico di tutti ed era sempre in prima linea nel sociale. Impegnato come pochi per aiutare chi aveva bisogno. Non si è mai tirato indietro quando c'era da contribuire a iniziative per il bene comune ».

Angelo era apprezzato per il suo impegno sociale e sportivo. Montemurro era noto non solo per il suo ruolo attivo nella vita sociale del paese, ma anche per il suo impegno nel mondo dello sport. «Con la Castiglione Calcio è stato il promotore della

tranquilla e benvoluta da tutti. Sposato con **Romina Plaitano**, anche lei originaria di Castiglione del Genovesi, formavano una coppia affiatata e amata nella piccola comunità. Dal loro matrimonio sono nate due figlie, entrambe minorenni, che ora devono affrontare una perdita incolmabile. A Castiglione in tanti si chiedono quando la salma farà ritorno in paese per la cerimonia funebre. Prima bisognerà attendere l'esame autoptico e le scelte della Procura.

Piero Vistocco

riproduzione riservata Inutili i soccorsi dei medici del 118 Il manovale è deceduto per le ferite riportate nell'impatto con il suolo dopo un volo di tre metri Salma sequestrata in attesa dell'autopsia



I carabinieri nei pressi del capannone dove è avvenuto l'incidente



Angelo Montemurro

rifondazione della società sportiva – ha aggiunto Siano – Lo sport era uno dei suoi hobby preferiti, e ci metteva anima e cuore. Era una persona generosa, sempre disponibile, un vero amico per tutti. La sua perdita è un colpo duro per tutta la comunità».

Un dolore lancinante per la famiglia e il paese. Per la famiglia di Angelo, la giornata di ieri è stata devastante, segnata da una tragedia che nessuno avrebbe mai potuto immaginare. La notizia della sua morte è arrivata in mattinata, lasciando increduli e sgomenti tutti coloro che lo conoscevano. Angelo Montemurro, era una persona

© la Citta di Salerno 2024

Powered by TECNAVIA
